

Trasporto merci a emissioni zero: il nuovo direttore di Acea veicoli commerciali chiede il potenziamento delle infrastrutture



Martin Lundstedt, Ceo del gruppo Volvo, è stato nominato direttore della sezione veicoli commerciali dell'**Associazione europea dei produttori di automobili (Acea)**.

Lundstedt, che subentra a Martin Daum, Ceo di Daimler Truck, richiama l'attenzione di governi e decisori politici sul percorso di transizione ecologica che attende il trasporto merci su strada nel corso dell'anno appena iniziato: "Il 2022 sarà un anno decisivo per il percorso del trasporto merci su strada **verso le emissioni zero**".

Il neo presidente Acea veicoli commerciali sottolinea il fatto che i camion elettrici a batteria siano pronti a mettersi in viaggio in numero sempre maggiore – e presto arriveranno anche i camion a celle a combustibile – tuttavia la capacità degli operatori di trasporto di investire in camion a emissioni zero è direttamente collegata alla **disponibilità della giusta infrastruttura di ricarica e rifornimento**. E ad oggi, purtroppo – prende atto Lundstedt – manca quasi completamente l'infrastruttura adatta alle esigenze specifiche dei veicoli pesanti.

La Proposta di regolamento sulle infrastrutture per i combustibili alternativi

Il Parlamento europeo e i governi nazionali stanno discutendo la Proposta di regolamento sulle infrastrutture per i combustibili alternativi (AFIR), che introdurrà obiettivi vincolanti per le infrastrutture di ricarica e rifornimento di carburante per ciascuno Stato membro dell'Ue. Entro la fine dell'anno, inoltre, la Commissione europea proporrà degli **standard rivisti di CO₂ per i veicoli pesanti**.

“L'AFIR deve affrontare con urgenza obiettivi dedicati e ambiziosi per le **infrastrutture specifiche per gli autocarri** – ha aggiunto Lundstedt –. È molto semplice: nessun operatore di trasporto acquisterà mai un camion elettrico a batteria a meno che non sia in grado di caricarlo per operazioni fluide e senza interruzioni”.

Acea avanza dunque con forza l'esigenza che i responsabili politici comprendano appieno come la **definizione degli obiettivi AFIR per i veicoli pesanti**, in vista della revisione degli standard di CO₂ nel corso del 2022, determinerà efficacemente le riduzioni di CO₂ che ci si può aspettare dal trasporto merci su strada entro la fine di questo decennio.

A questo proposito, l'associazione ribadisce anche il fatto che i **requisiti delle infrastrutture per i camion**

sono completamente diversi da quelli delle autovetture, in particolare per quanto riguarda posizione, spazio e livelli minimi di potenza erogata.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata